

# Piano della Performance dell'ANG

## Triennio 2022-2024

### *SEZIONE A "PRESENTAZIONE DELL'AGENZIA"*



## Indice

<b>1. Sintesi delle informazioni di interesse per Cittadini e Stakeholder Esterni .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Identità .....</b>	<b>4</b>
<b>2.1 Mandato istituzionale.....</b>	<b>4</b>
<b>2.2 Mission.....</b>	<b>4</b>
<b>2.3 Organizzazione .....</b>	<b>5</b>
<b>2.4 Albero delle performance .....</b>	<b>8</b>
<b>2.5 Comunicazione del Piano della Performance all'interno ed all'esterno .....</b>	<b>10</b>
<b>3. Analisi del Contesto .....</b>	<b>10</b>
<b>3.1 Contesto di riferimento esterno .....</b>	<b>10</b>
<b>3.1.1 Scenario attuale .....</b>	<b>13</b>
<b>3.1.2 Prospettive future .....</b>	<b>18</b>
<b>3.2 Contesto organizzativo interno .....</b>	<b>19</b>
<b>3.2.1 Risorse umane.....</b>	<b>19</b>
<b>3.2.2 Risorse strumentali ed economiche.....</b>	<b>21</b>
<b>3.2.3 “Salute finanziaria”.....</b>	<b>22</b>
<b>4. Azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance.....</b>	<b>24</b>
<b>Glossario .....</b>	<b>25</b>

## 1. Sintesi delle informazioni di interesse per Cittadini e Stakeholder Esterni

L'Agenzia Nazionale per i Giovani è un ente di diritto pubblico ai sensi dell'art.8 del D.lgs. 300/1999 dotato di autonomia regolamentare, organizzativa, gestionale, patrimoniale, finanziaria e contabile. L'ANG è stata costituita in base al D.L. n.297 del 27/12/2006, convertito con modificazioni nella Legge n.15 del 23/02/2007.

Nell'attuale contesto normativo l'Agenzia è vigilata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nell'ambito dell'attuazione del Programma europeo Erasmus+: YiA e del Programma "European Solidarity Corps", il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, incardinato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, svolge la funzione di autorità nazionale e vigila sull'Agenzia.

Con D.P.R. del 14 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 7 settembre 2020, la dott.ssa Lucia Abbinante è stata nominata Direttrice Generale dell'Agenzia Nazionale per i Giovani a decorrere dall'1 settembre 2020. Inoltre, con D.P.R. del 18 maggio 2021 la dott.ssa Lucia Abbinante è stata confermata nell'incarico di Direttrice Generale dell'Agenzia Nazionale per i Giovani.

L'ANG nasce come strumento nazionale di attuazione della Decisione n. 1719/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15/11/2006, che istituisce il Programma "Gioventù in Azione" per il periodo 2007-2013. Nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020, a valle dell'istituzione del Programma Erasmus+ (Reg. UE 1288/2013 dell'11 dicembre 2013), l'Agenzia Nazionale per i Giovani, a partire dal 17 gennaio 2014, è stata indicata quale agenzia nazionale di riferimento del Programma Erasmus+ per il Capitolo Youth.

Inoltre, a partire dal 5 ottobre 2018, il Regolamento UE 2018/1475 del Parlamento europeo e del Consiglio che fissa il quadro giuridico del Corpo europeo di solidarietà (ESC) e che modifica il Regolamento UE n. 1288/2013 è entrato ufficialmente in vigore. Il Regolamento stabilisce che il Programma ESC sia implementato in ciascun paese membro dell'Agenzia Nazionale che gestisce il capitolo Gioventù in Azione del Programma Erasmus+. Pertanto, ad ANG, d'intesa con la Commissione Europea sulla base di un Programma di lavoro annuale, compete l'attuazione del Programma in Italia. Come per il Capitolo Gioventù in Azione del Programma Erasmus+, l'Autorità Nazionale del Programma ESC è la Presidenza del Consiglio dei Ministri/ Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Da ultimo, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che ha istituito il nuovo programma «Corpo europeo di solidarietà», ed ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio che ha istituito il nuovo programma Erasmus, l'Agenzia Nazionale per i Giovani è stata individuata nuovamente quale soggetto deputato alla gestione, per l'Italia, delle attività previste dai programmi Erasmus+ ed ESC per il periodo 2021-2027.

## 2. Identità

### 2.1 Mandato istituzionale

L'ANG promuove la *Cittadinanza Attiva* dei giovani e, in particolare, la loro *Cittadinanza Europea*; sviluppa la solidarietà e promuove la tolleranza fra i giovani per rafforzare la coesione sociale, favorisce la conoscenza, la comprensione e l'integrazione culturale tra i giovani di paesi diversi; contribuisce allo sviluppo della qualità dei sistemi di sostegno delle attività dei giovani e dello sviluppo della capacità delle organizzazioni della società civile nel settore della gioventù; favorisce la cooperazione nel settore della gioventù a livello locale, nazionale ed europeo.

In particolare, tramite i progetti finanziati dai programmi Erasmus+:Youth e European Solidarity Corps, l'Agenzia offre a ragazze e ragazzi tra i 13 e 30 anni opportunità di mobilità, formazione, volontariato, tirocinio e lavoro, sostenendo allo stesso tempo il ruolo degli animatori socio-educativi e delle organizzazioni giovanili quali strutture di sviluppo inclusivo per i giovani.

Inoltre, l'ANG cura la progettazione e realizzazione di eventi e progetti speciali nel settore della Gioventù in Italia, nonché l'elaborazione e la diffusione di analisi, ricerche e conoscenze riguardanti il mondo giovanile.

Infine, l'Agenzia persegue le finalità istituzionali e gli obiettivi stabiliti nelle Direttive emanate dal Ministro vigilante.

### 2.2 Mission

L'Agenzia Nazionale per i Giovani mira a creare opportunità da offrire a ragazze e ragazzi, in risposta alle crescenti esigenze di sviluppo e mobilità sociale e geografica di giovani e organizzazioni. La sua mission è perseguita sia a livello nazionale che europeo, nell'accezione più ampia e globale, promuovendo l'accesso dei giovani ad esperienze diversificate: attraverso canali di educazione non formale, includendo una varietà di attività come il volontariato, le iniziative nel campo dello sport e della partecipazione attiva, con la centralità del ruolo dei giovani e la loro cittadinanza consapevole.

L'Agenzia, coerentemente con la propria mission:

- promuove la cittadinanza attiva dei giovani e in particolare la loro cittadinanza europea;
- sviluppa la solidarietà e promuove la tolleranza fra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale;
- favorisce la conoscenza, la comprensione e l'integrazione culturale tra i giovani provenienti dai diversi Paesi europei;
- contribuisce allo sviluppo della qualità dei sistemi di sostegno alle attività dei giovani a livello locale, nazionale ed europeo.

I modelli organizzativi e operativi dell'Agenzia si ispirano ai seguenti principi, che si riflettono concretamente negli obiettivi perseguiti dal proprio Staff:

- consapevolezza dell'impatto sociale delle proprie scelte gestionali ed affermazione del senso etico di appartenenza ad un'organizzazione che persegue fini pubblici;
- approccio basato sull'interazione di gruppo, il monitoraggio e la verifica dei risultati attesi, ai fini di una migliore integrazione delle attività, un'ottimale allocazione delle risorse, nonché nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza ed imparzialità;
- integrazione e cooperazione tra le strutture operative interne, gli attori istituzionali e gli stakeholder, finalizzate all'efficacia e all'efficienza del funzionamento complessivo.

Sulla base delle priorità e degli obiettivi del Programma concordati a livello europeo e tenendo in considerazione le peculiarità nazionali e le risorse disponibili, l'Agenzia Nazionale Italiana riceve periodicamente specifici obiettivi da realizzare ad integrazione di quelli fissati a livello europeo, coerentemente con le linee guida definite dall'Autorità Nazionale, al fine di implementare gli obiettivi dei programmi europei nel contesto nazionale.

Esempi dei suddetti obiettivi, attualmente perseguiti dalla ANGI, sono:

- supporto alle iniziative ed ai progetti finalizzati a rafforzare la cultura del volontariato e della solidarietà giovanile;
- promuovere iniziative con l'obiettivo di potenziare e intensificare la promozione dei talenti giovanili e delle eccellenze in tutto il territorio nazionale;
- stabilire accordi di cooperazione con le entità nazionali attive nel campo della Gioventù, con la finalità di coinvolgere attivamente i giovani, favorendo la loro aggregazione e la condivisione degli obiettivi e delle opportunità europee;
- realizzare iniziative ed attività volte ad intensificare il radicamento territoriale dell'ANGI e rafforzare le reti tra beneficiari all'interno delle comunità locali, anche attraverso il network delle radio;
- attuazione di misure di sostegno ad un'azione più efficace dell'Agenzia Nazionale Italiana in relazione ai suoi obiettivi statutari e alla propria mission.

## 2.3 Organizzazione

Come previsto dallo Statuto, sono organi dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, il Direttore Generale, il Comitato Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei Conti che esercitano le attribuzioni loro demandate dallo Statuto stesso, dal Regolamento Contabile dell'Agenzia, dal Manuale delle Procedure, nonché quelle eventualmente attribuite dal Direttore Generale con apposito atto.

Come previsto dal Regolamento di organizzazione, al fine di garantire il perseguimento dei propri obiettivi e per assicurare l'efficienza ed efficacia dei propri processi, l'Agenzia si organizza per svolgere funzioni omogenee quali:

- amministrare l'intero ciclo di vita dei progetti che beneficiano di finanziamenti;
- produrre e diffondere conoscenza nel settore dei programmi e delle politiche per i giovani;
- sviluppare le relazioni di rete e i partenariati;

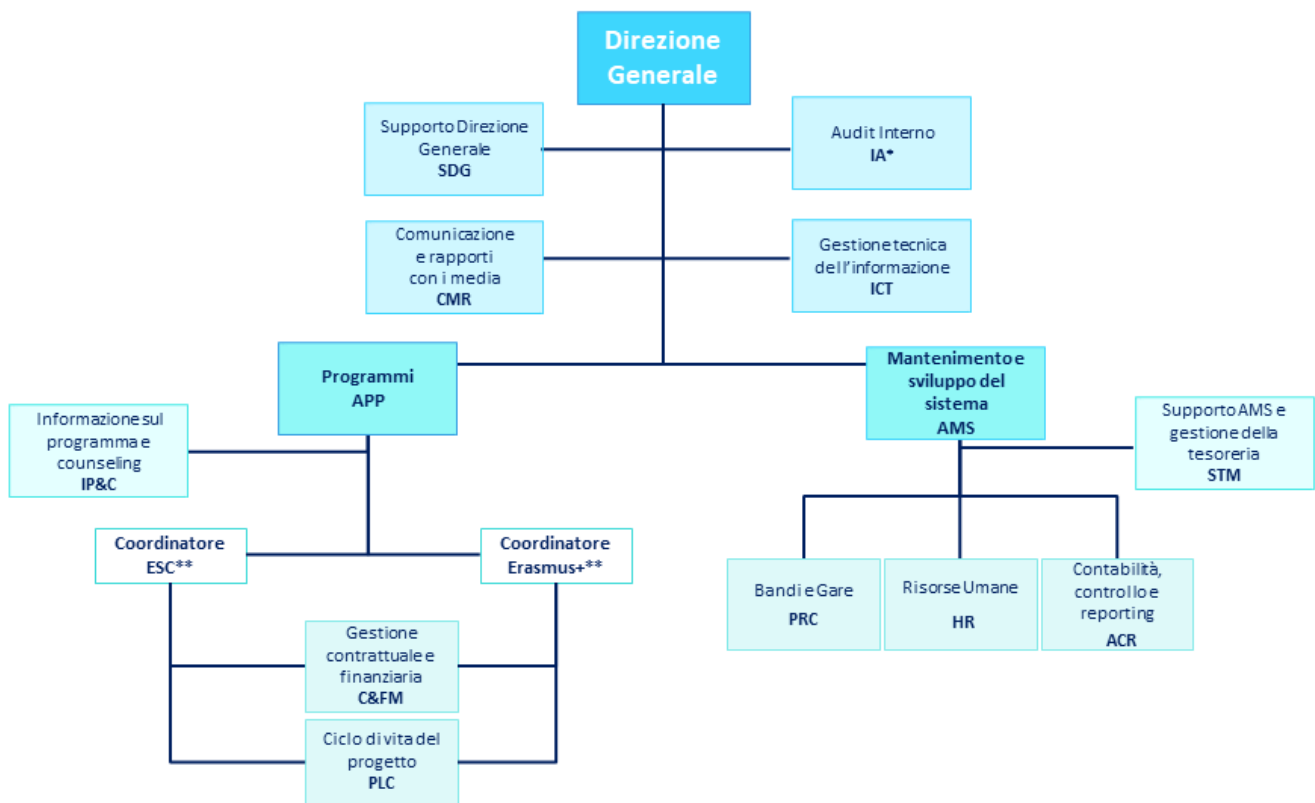
- assicurare il mantenimento del sistema e il funzionamento dei servizi interni.

La struttura dell'Agenzia Nazionale per i Giovani è attualmente articolata nelle seguenti aree organizzative:



**Figura 1 - Aree organizzative dell'ANG**

L'organigramma dell'Agenzia al 31/12/2021 è di seguito riportato:



**Figura 2 - Organigramma dell'ANG al 31/12/2021**

Il personale di ANG è soggetto al CCNL relativo al comparto Funzioni Centrali per il periodo 2016-2018, firmato in data 12 febbraio 2018, e al 31 dicembre 2021 si componeva di 22 unità di personale in servizio, oltre al Direttore Generale e al personale in comando da/presso altra amministrazione, di cui:

- n. 2 dirigenti;
- n. 6 funzionari;
- n. 14 istruttori.

Inoltre, si segnala che la Legge di Bilancio 2021 al comma 910 autorizza l’Agenzia Nazionale per i Giovani “a bandire procedure concorsuali pubbliche e, conseguentemente, ad assumere con contratti di lavoro a tempo indeterminato, in aggiunta alle ordinarie facoltà assunzionali, e con incremento della dotazione organica di 14 unità, di cui 1 di livello dirigenziale non generale, 6 di Area III e 7 di area II, un contingente di 21 unità di personale, di cui 2 unità con qualifica dirigenziale di livello non generale e 19 unità di personale non dirigenziale di cui 9 da inquadrare nell’Area III, di cui 4 in posizione economica F3 e 5 in posizione economica F1 e 10 nell’area seconda, posizione economica F2.”

La predetta Legge n.178 del 30 dicembre 2020 aggiorna, pertanto, la dotazione organica di diritto dell’Agenzia indicata nella Tabella n. 42 del D.P.C.M. del 22 gennaio 2013, registrato alla Corte dei

Conti in data 18 marzo 2013. Alla luce di questo, la dotazione organica di diritto dell’Agenzia Nazionale per i Giovani è pari a 45 unità di personale, oltre il Direttore Generale, così suddivise:

- n. dirigenti 3
- n. funzionari 16
- n. istruttori 25
- n. addetti 1

In data 7 gennaio 2022, in Gazzetta Ufficiale, l’ente ha pubblicato il bando di concorso – per titoli ed esami – per l’assunzione a tempo pieno ed indeterminato presso l’Agenzia Nazionale per i Giovani di n. 4 funzionari terza area posizione economica F3, n. 4 funzionari terza area posizione economica F1, n. 6 istruttori amministrativi seconda area posizione economica F2.

Inoltre, l’ANG ha emanato il bando di concorso per titoli ed esami per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 unità complessive, seconda area, posizione economica F2, riservata ai soggetti in possesso dei requisiti per la stabilizzazione di cui all’art.20, comma 2 del d. lgs. 75/2017, aggiornato dall’art.4 bis, comma 1, lettera a) del decreto-legge n. 34/20 come convertito dalla legge n. 77/20, e con protocollo interno n. 379/2021 del 09-12-2021 è stata approvata la graduatoria finale.

Infine, si indica che, con Determina 394/2021 del 16 dicembre 2021, è stato adottato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2022-2024 e che in data 23 dicembre 2021 è stato adottato il Piano triennale di formazione del personale ANG con Prot. 426/2021.

## 2.4 Albero delle performance

L’Albero della Performance è una rappresentazione grafica di una mappa logica che evidenzia in maniera sintetica la performance di ANG, partendo dal mandato istituzionale sino agli obiettivi operativi. Quella indicata in figura 3 è una rappresentazione di primo livello. La declinazione degli *outcome* è riportata nel paragrafo “Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi”.



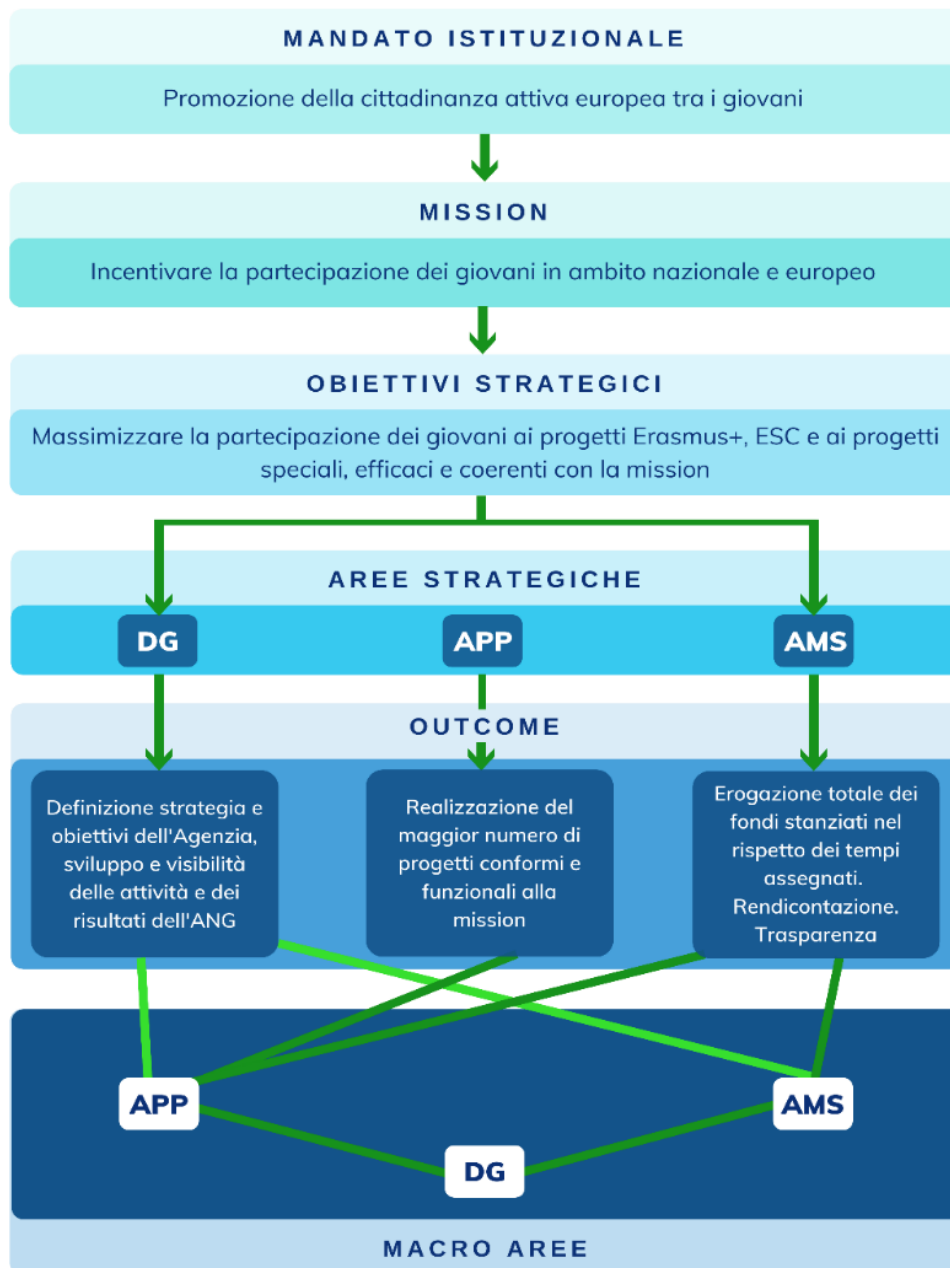


Figura 3 - Albero della Performance

(DG) Direzione Generale

(APP) Programmi

(AMS) Mantenimento e Sviluppo del Sistema

## 2.5 Comunicazione del Piano della Performance all'interno ed all'esterno

Il presente piano sarà trasmesso all' Autorità Vigilante e all'O.I.V. dell' Agenzia.

Successivamente, al fine di garantire adeguata diffusione a tutti i livelli interni ed esterni, il Direttore Generale, attraverso apposita nota interna affiderà all'ufficio preposto l'incarico della divulgazione del Piano tramite:

- Pubblicazione sul sito internet di Agenzia entro le scadenze previste dall'ANAC;
- Comunicazione, tramite mail, ai dipendenti di ANG dell'adozione del piano;
- Trasmissione del piano ai Sindacati.

## 3. Analisi del Contesto

### 3.1 Contesto di riferimento esterno

La pandemia da Covid – 19 è non solo la peggiore crisi sanitaria in atto dal secondo dopoguerra in Europa, ma anche portata ad una delle più gravi crisi economiche del secolo, aggravando le condizioni sociali delle nuove generazioni in Italia e accentuando le diseguaglianze già presenti. In particolare, sebbene la pandemia abbia colpito principalmente la salute degli adulti e degli anziani, l'impatto indiretto sull'assetto economico e sociale del nostro Paese delle misure di contenimento della pandemia, tra cui il coprifuoco, le limitazioni alla mobilità e le diverse chiusure, ha particolarmente interessato le fasce della popolazione più giovani. A tal proposito, i giovani under 35 del nostro Paese sembrano infatti aver posticipato, ricalendarizzato e persino abbandonato alcuni dei propri progetti di vita, mettendo in stand-by le grandi tappe di transizione alla vita adulta, almeno nel breve termine.

In questa cornice, a diverso titolo, si collocano le Istituzioni, le quali ricoprono un ruolo essenziale al fine di supportare i giovani, dare loro opportunità per un futuro migliore e garantire il rispetto degli alti valori, quali la libertà, l'uguaglianza e la parità di genere. Tale sfida risulta ancora più rilevante se si considerano i dati del 55° Rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese, secondo il quale il 43% dei giovani in Italia tra 18 e i 34 anni non crede che la Pubblica Amministrazione funzionerà meglio nei prossimi anni, mentre il 66% dei giovani tra i 25 e i 34 tende a non fidarsi del governo.

Ciò nonostante, secondo il sondaggio dell'Istituto Affari Internazionali "Gli Italiani e la politica estera", pubblicato nel novembre 2021, la percezione nell'opinione pubblica del Paese rispetto all'Ue è tornata positiva, in parte grazie anche ai finanziamenti di Bruxelles al "recovery" italiano. Oggi in caso di referendum il 57% degli italiani voterebbe a favore della permanenza nella Ue, contro il 32% che sceglierebbe di uscire. Solo nella primavera del 2020, un'ampia maggioranza relativa (48%) avrebbe votato per l'Italexit. Tali dati confermano la consapevolezza dell'importanza di un'Europa coesa ed unita, come già evidenziato dal Rapporto sui giovani dell'Istituto Toniolo 2020. Infatti, sebbene tra i giovani italiani fosse stata evidenziata una forte insoddisfazione sul tipo di Europa realizzata sinora, la maggioranza degli intervistati auspicava un rilancio del progetto europeo, vedendo positivamente un'evoluzione in direzione della creazione degli Stati Uniti d'Europa.

Vale la pena inoltre ricordare che, secondo il sopracitato Rapporto del 2020, le differenze per titolo

di studio sulle percezioni sull'Ue sono molto nette e questo emerge in particolare dal fatto che una quota rilevante di giovani fortemente scettici corrisponde a chi possiede un basso livello d'istruzione. Quest'ultimo aspetto mette in luce un fenomeno cruciale: la possibilità di cogliere le opportunità dell'Europa Unita è ancora molto legata alla classe sociale di appartenenza.

A tal proposito, in questo panorama particolarmente difficile, la condizione dei NEET risulta dunque ancora più delicata e precaria. I dati del Rapporto Toniolo 2021 sottolineano infatti come i NEET presentino i livelli peggiori di life satisfaction e un alto rischio di esclusione sociale permanente. Secondo i dati di Eurostat, nel 2020 la percentuale di NEET in Italia è stata del 29,4%, aumentando così il divario con la media europea di 11,8 punti percentuali, mettendo l'Italia in prima fila in Unione Europea per NEET. A tal proposito, come evidenziato dal professore di Demografia e Statistica Sociale A. Rosina su un articolo dell'Espresso di dicembre 2021, il posizionamento dell'Italia sull'indicatore dei NEET - che più di ogni altro misura lo spreco di giovani in un territorio - è andato consolidandosi nel tempo. Mentre il dato medio europeo dal 2007 ad oggi è rimasto pressoché invariato, in quanto i Paesi europei stanno tendenzialmente uscendo dalla crisi del 2008-2009 e ritornando ai livelli pre-crisi, il dato italiano nello stesso periodo è aumentato di sette punti percentuali, segnalando che per i giovani italiani le fragilità sono diventate persistenti, croniche e si sono intensificate.

Per affrontare le complesse sfide socio-economiche che interessano i giovani, il 26 novembre 2018, il Consiglio dell'UE ha adottato la Risoluzione sulla nuova Strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027, che fissa gli obiettivi e le priorità per la cooperazione tra la Commissione europea e gli Stati membri in tema di politiche giovanili. La Strategia, fondata sulla risoluzione del Consiglio del 26 novembre 2018, rappresenta il quadro di riferimento per la collaborazione a livello europeo sulle politiche attuate a favore dei giovani nel periodo 2019-2027.

Tre sono i settori di intervento centrali sui quali si sviluppa la Strategia dell'UE: Mobilitare, Collegare, Responsabilizzare.



**Figura 4 - Obiettivi strategia dell'UE per la gioventù**

La principale *mission* della Strategia dell'UE è realizzare i sogni dei giovani attraverso strumenti strategici a livello europeo e interventi sul piano nazionale, regionale e locale da parte di tutti gli attori coinvolti. La Strategia si impegna, tra le altre cose, a sostenere la parità di genere, a contrastare ogni forma di discriminazione, e a osservare i principi riconosciuti dagli articoli 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Indubbiamente la dimensione internazionale continuerà a essere rafforzata e nei prossimi anni i giovani europei dovranno avere la possibilità di vivere una parte del loro percorso formativo e professionale all'estero. Assicurare, quindi, la possibilità di sperimentare un'esperienza di educazione formale, informale o non formale all'estero rappresenterà per i giovani uno strumento per accrescere la loro occupabilità e acquisire nuove competenze professionali: è, infatti, evidente che la mobilità apra l'accesso a nuove conoscenze e sviluppi nuove competenze linguistiche e interculturali. La sopracitata Strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027 costituisce quindi il quadro di riferimento per la collaborazione a livello europeo sulle politiche giovanili.

Infine, la Conferenza sul futuro dell'Europa lanciata a maggio 2021 garantisce che i punti di vista e le opinioni dei giovani siano ascoltati, considerando che un terzo dei partecipanti ai panel europei di cittadini e dei rappresentanti dei panel alle sessioni plenarie della Conferenza è costituito da giovani.

Inoltre, il 14 ottobre 2021 la Commissione Europea ha adottato una proposta formale per proclamare il 2022 Anno europeo dei giovani. Con questa proposta, l'Unione europea si impegna a offrire ai giovani maggiori e migliori opportunità per il futuro. L'Anno europeo dei giovani intende promuovere le politiche a sostegno dello sviluppo personale, sociale e professionale dei giovani, anche affiancando il programma NextGenerationEU che vuole fornire ai giovani posti di lavoro e opportunità di istruzione e formazione.

Parallelamente, nuove opportunità per i giovani si stanno creando mediante Erasmus+ e il Corpo europeo di solidarietà, a cui si sommano la Garanzia per i giovani e l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile. Inoltre, nel 2022 sarà inaugurato un nuovo programma denominato ALMA, dedicato a sostenere la mobilità professionale a livello transfrontaliero per i giovani svantaggiati.

Gli obiettivi e i principi guida della Strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027 e la programmazione europea 2021-2027, confermano e consolidano il valore inclusivo dei Programmi europei, oltre a favorire la crescita personale dei giovani, e ad affermare che la politica europea, in materia di gioventù, deve essere saldamente radicata nel sistema internazionale dei diritti umani.

A tal proposito, in seguito al Regolamento (UE) 2021/888 e al Regolamento (UE) n. 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, si sottolinea che l'Agenzia Nazionale per i Giovani è stata individuata nuovamente quale soggetto deputato alla gestione, per l'Italia, delle attività previste dai programmi Erasmus+ ed ESC per il periodo 2021-2027.

In questo contesto, l'Agenzia Nazionale per i Giovani si pone come punto di riferimento per i tanti giovani che ambiscono ad accrescere le proprie competenze, abilità e professionalità. Attraverso le

attività di informazione e ricerca su tutto il territorio italiano, condotte durante l'esecuzione dei programmi comunitari, l'Agenzia ha colto quanto la partecipazione alle iniziative europee sia influenzata dalle singolarità territoriali e dalla difficoltà nel reperire le informazioni sulle opportunità offerte. L'Agenzia ha, dunque, sviluppato maggiormente le proprie attività di formazione e informazione, gruppi di lavoro, InfoDay, palestre di progettazione e altre iniziative promosse dalla stessa, al fine di assicurare l'accesso a tutti gli eventuali beneficiari alle opportunità messe a disposizione dai programmi europei.

In virtù della propria autonomia, l'Agenzia Nazionale per i Giovani agisce quindi nella declinazione tracciata dalle istituzioni comunitarie e nazionali e nel rispetto del Regolamento (UE) n.1288 del 11 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. L'Agenzia, inoltre, persegue gli obiettivi definiti dalle Direttive ricevute dal Ministro vigilante e dalle Convenzioni stipulate con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione di specifici obiettivi.

In questo contesto, l'Agenzia Nazionale per i Giovani intende dunque svolgere un ruolo chiave trasmettendo priorità diffuse definite nell'ambito delle politiche europee e nazionali, entrando in contatto con gli attori locali e sostenendo i beneficiari dei programmi europei attuati dall'ANG.

Allo stesso tempo, l'Agenzia intende realizzare attività di *knowledge sharing* con altre istituzioni al fine di scambiare esperienze e di valorizzare i programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà attuati in Europa e allo stesso tempo migliorare le competenze dell'ANG e quelle degli operatori giovanili. Queste attività saranno sostenute dalla *Transnational Cooperation Activities* (TCA) se ammissibili, e attraverso la gestione e i fondi nazionali negli altri casi.

### 3.1.1 Scenario attuale

La diffusione del virus SARS-CoV-2 ha influenzato notevolmente la gestione dell'Agenzia nel corso del 2020. Alla luce delle disposizioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in merito al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Agenzia ha adottato specifiche misure e ne ha dato notizia ai dipendenti con numerose comunicazioni. Inoltre, per garantire un efficace lavoro a distanza, l'Agenzia ha implementato sistemi informatici capaci di garantire l'accesso da remoto ai device dell'Amministrazione e si è dotata di un sistema di videoconferenze aperto fino a 150 partecipanti, tutto ciò nel rispetto del fondamentale "diritto alla disconnessione", tutela della privacy e della sicurezza dei dati. Nello specifico, si segnala che l'ANG, accanto a tutte le disposizioni comunicate ai dipendenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha adottato il protocollo allegato al DVR contenente tutte le indicazioni e i comportamenti da adottare per tutti i soggetti che accedono alla sede. L'attivazione del progetto di Lavoro Agile ha consentito all'ANG di dimostrarsi resiliente ai cambiamenti dettati dall'emergenza pandemica.

In seguito all'approvazione del DPCM del 23 settembre 2021, su proposta del Ministro della Pubblica Amministrazione Renato Brunetta, a decorrere dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nella Pubblica amministrazione è tornata ad essere quella svolta in presenza. A tal proposito, per garantire il pieno adempimento del sopraccitato DPCM e la

sicurezza dei dipendenti, l'ANG ha adottato una modalità di lavoro ibrida, fissando il numero di numero di giornate/mese di lavoro agile a 9-10, a seconda della durata del mese, garantendo comunque la prevalenza dei giorni lavorativi in presenza e un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile attraverso meccanismi di avvicendamento su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale.

In tale contesto l'ANG ha continuato a svolgere le proprie attività e, nel complesso, dal 2014 al 2020, tramite la gestione dei programmi europei Erasmus+: capitolo gioventù (2014/2020) e European Solidarity Corps (2018/2020), l'Agenzia Nazionale per i Giovani ha erogato 108 milioni di euro per promuovere l'attuazione di 3.900 progetti che hanno coinvolto più di 136.000 giovani. Sebbene nel 2020 siano terminate le attività relative alla realizzazione dei Programmi Erasmus+ e ESC per il periodo 2014-2020; nel 2021 l'Agenzia ha continuato a gestire le attività residue legate ai Programmi Erasmus+ 2014-2020 ed European Solidarity Corps.

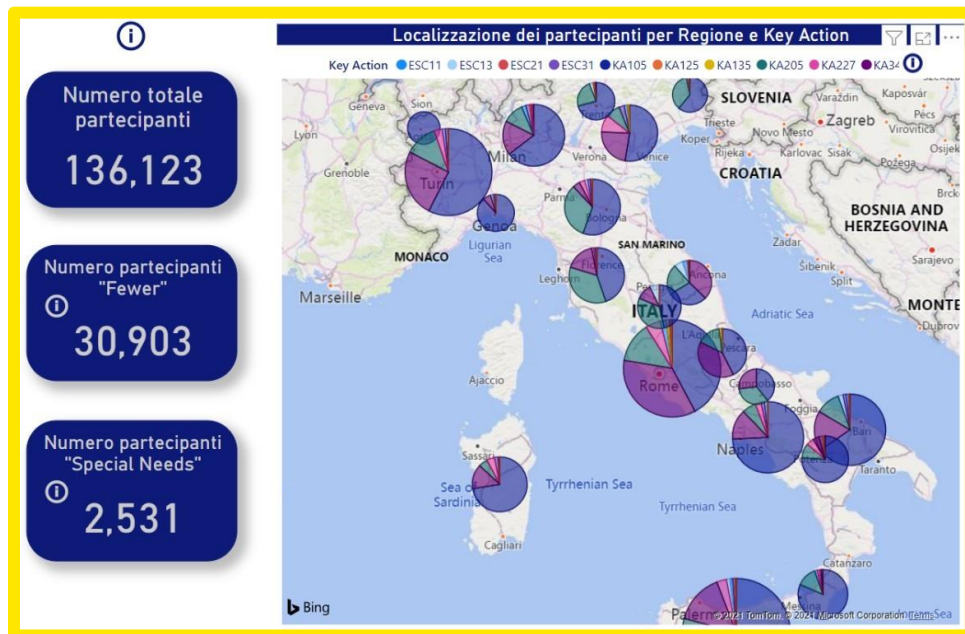


Figura 5 – Localizzazione partecipanti Programmazione europea 2014-2020 (Fonte: Dashboard ANG)

Il lavoro dell'Agenzia Nazionale per i Giovani accoglie i suggerimenti della Commissione europea e li traduce in azioni concrete: l'inclusione, infatti, è sempre stato un principio guida dell'impegno dell'ANG. A tal proposito, grazie alla forte dimensione di inclusione del Programma Erasmus+ ed ESC, tra il 2014 e 2020 sono stati coinvolti oltre 30 mila partecipanti "fewer", dato corrispondente al 23% del totale dei giovani coinvolti dai Programmi. Inoltre, i Progetti approvati dall'ANG hanno coinvolto più di 2.500 giovani con special needs. Questo dato indica l'importanza di tali programmi europei come leva di sviluppo soprattutto per quei ragazzi i cui percorsi di crescita ed integrazione sono fortemente condizionati da elementi legati a barriere di carattere socioeconomico, disabilità di varia natura, differenze culturali, problemi di salute, ecc.

La partecipazione attiva consente ai giovani di essere protagonisti di un cambiamento positivo nella società, incoraggiando un empowerment generazionale. La crescita personale e l'acquisizione di

nuove competenze diventano fondamentali al fine di sostenere un processo di responsabilizzazione civica che porti i giovani a interessarsi e a partecipare allo sviluppo di politiche che incidono sulla vita quotidiana e migliorano il benessere collettivo.

Nel 2020, nonostante gli effetti avversi legati allo scoppio della pandemia e dei lockdown generalizzati, è interessante notare come il numero di progetti presentati all’Agenzia sia aumentato di più del 24% rispetto al 2019.

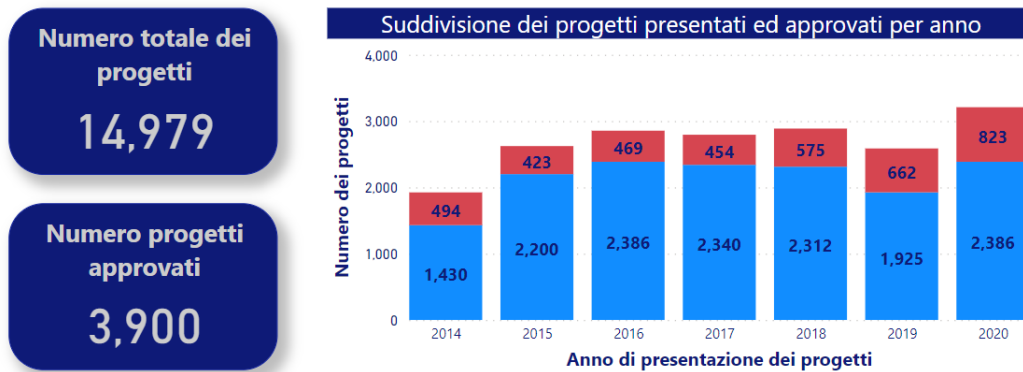


Figura 6 - Numero di progetti presentati e approvati per la Programmazione europea 2014-2020 (Fonte: Dashboard ANG)

Di seguito vengono riportati i dati del numero di partecipanti e dei progetti e la distribuzione delle risorse per regione per la Programmazione europea 2014-2020 per i programmi Erasmus + Capitolo Youth e European Solidarity Corps.

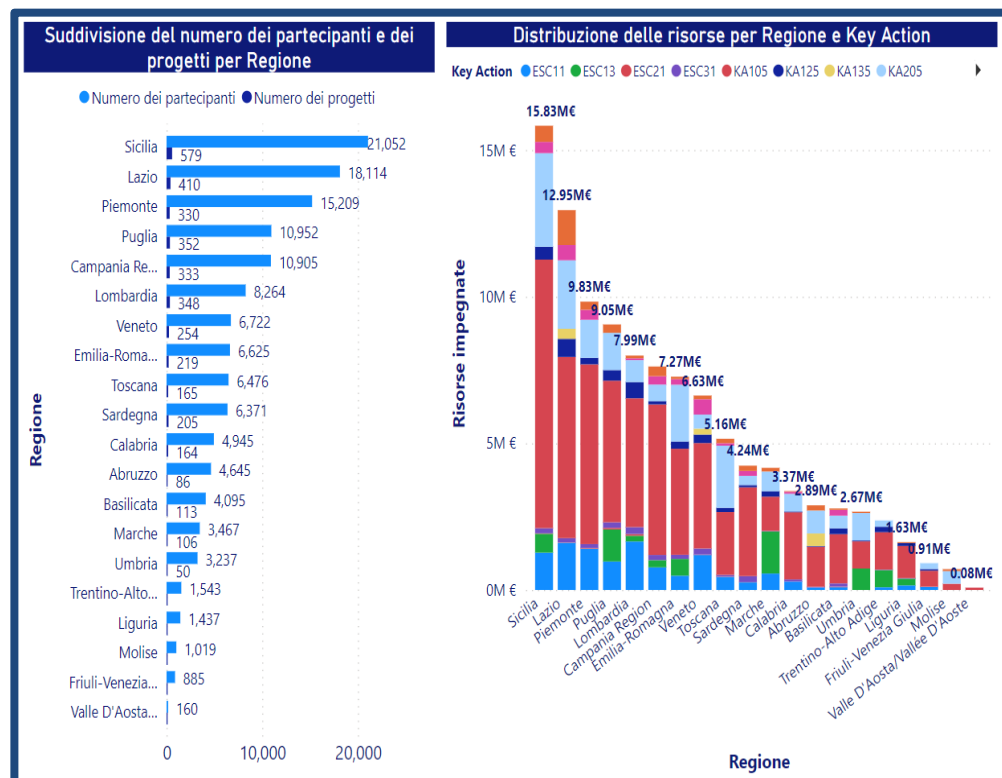


Figura 7 - Progetti, partecipanti e risorse per regione Programmazione europea 2014-2020 (Fonte Dashboard ANG)

Ai sensi dei sopracitati Regolamenti (UE) n. 2021/888 e n. 2021/817, l'ANG è il soggetto attuatore in Italia dei programmi Erasmus+ ed ESC per il periodo 2021-2027.

A tal proposito, nel 2021 l'Agenzia ha allocato € 10.831.452,00 per la gestione e funzionamento dei 364 progetti approvati (su 946 presentati) che coinvolgeranno 10.214 partecipanti. In merito all'obiettivo di inclusione dei progetti, che rimane uno dei punti cardine della mission dell'Agenzia a tutti i livelli, verranno coinvolti 2.260 ragazzi con minori opportunità, pari al 24% delle azioni che li prevedono.

Oltre ad occuparsi della gestione dei fondi nel settore della gioventù del Programma Erasmus+ e del programma ESC, l'Agenzia ha scelto di investire ulteriormente sui giovani per incoraggiarne la partecipazione e l'inclusione a livello territoriale.

In particolare, l'Agenzia, tramite la digital Radio di Ang, "Ang InRadio", promuove un coinvolgimento diretto dei ragazzi in tutte le tematiche che ad essi si rivolgono; la radio oltre ad essere il megafono delle iniziative dell'Agenzia legate alle politiche giovanili, è anche uno strumento fondamentale per informare e ascoltare i giovani, spesso protagonisti delle trasmissioni radiofoniche insieme ad esperti del mondo della politica, della cultura, dell'informazione, del lavoro e della società. Inoltre, si tratta di uno spazio per promuovere i progetti nell'ambito di Erasmus+ e Corpo Europeo di Solidarietà partendo proprio dalla voce dei protagonisti: uno spazio fatto con e per i giovani. Grazie ai due bandi «ANG In Radio», l'Agenzia ha dunque supportato la nascita 99 presidi radiofonici digitali locali, che trasmettono da 40 province presenti in 18 regioni formando il primo network istituzionale radiofonico under30 su temi vicini ai giovani come solidarietà, inclusione, partecipazione, diritti umani, occupazione, mobilità giovanile e cittadinanza. Il successo nazionale dell'iniziativa continua a porre le basi per una condivisione a livello europeo del progetto con altre agenzie nazionali, al fine di creare un network transnazionale, facendo leva sulle *best practice*.

Inoltre, l'Agenzia ospita, cofinanzia e coopera in diverse attività relative all'aumento delle competenze degli animatori giovanili e dei formatori, migliorando il riconoscimento delle competenze di apprendimento non formale, la promozione dell'occupabilità e dello spirito imprenditoriale dei giovani, il miglioramento della qualità degli strumenti pedagogici, il coinvolgimento dei giovani con minori opportunità in Erasmus + ed ESC e la facilitazione dell'integrazione dei giovani migranti e dei giovani rifugiati provenienti dai paesi mediterranei.

In questa prospettiva, nel 2021 sono state organizzate dall'ANG delle palestre di progettazione, delle attività di InfoDay e dei seminari di informazione/formazione che hanno coinvolto molti giovani in 31 momenti di confronto, informazione, approfondimento e formazione sui programmi e su gli strumenti della mobilità educativo/formativa transazionale dei giovani, permettendo ai partecipanti di comprendere da vicino l'attinenza delle proprie idee ai criteri ed obiettivi dei programmi europei gestiti dall'ANG. Tra queste attività, 30 sono state svolte a distanza e 1 seminario di informazione/formazione in presenza.

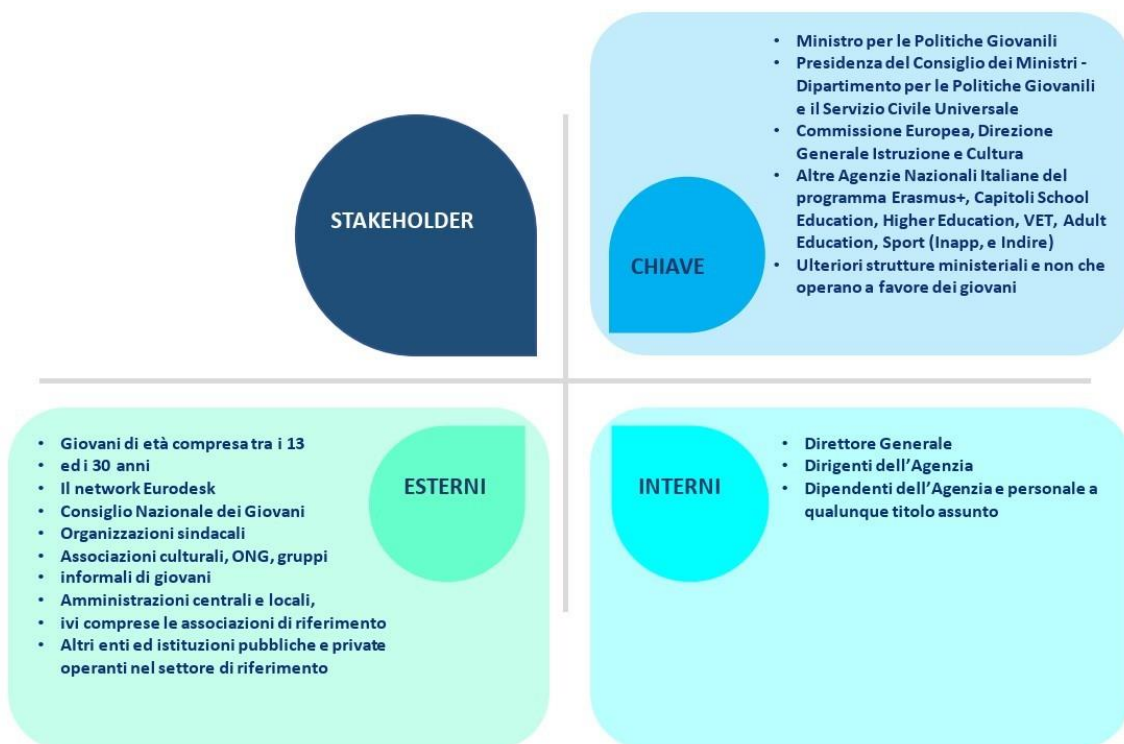
Al fine di potenziare, riconoscere e convalidare le competenze di apprendimento non formale, promuovere l'occupabilità e lo spirito imprenditoriale giovanile, migliorando la qualità della



formazione e delle valutazioni in merito ai progetti presentati e ai vari strumenti pedagogici, nel 2021 l’Agenzia ha istituito il nuovo albo dei valutatori esterni in attuazione dei nuovi Programmi 2021-2027.

Nel 2021, nell’ambito delle ricerche condotte dal RAY (Research-based Analysis and Monitoring of Erasmus+: Youth in Action Programme) sulle competenze e abilità acquisite dai giovani, l’ANG ha continuato a sostenere le attività del network.

Alla luce dell’analisi fatta sinora sulle attività dell’ANG, gli stakeholder che interagiscono con l’Amministrazione possono essere così individuati:



**Figura 8 - Stakeholder dell'ANG**

Partendo da tale mappatura degli stakeholder, gli stakeholder dell’Agenzia possono essere ulteriormente classificati all’interno della matrice potere/influenza-interesse. Tale matrice è uno dei modelli più diffusi per la classificazione degli stakeholder ed è utile per pianificarne il coinvolgimento. Essa suddivide gli stakeholder nei seguenti quattro gruppi:

- Stakeholder marginali: gruppi di interesse che possono essere esclusi dalle strategie di coinvolgimento in quanto non centrali per l’Agenzia;
- Stakeholder deboli: gruppi di interesse che corrispondono agli utenti effettivi o potenziali del servizio;
- Stakeholder influenzatori del contesto dell’amministrazione e delle sue performance: gruppi di interesse che andrebbero sensibilizzati al fine di aumentare il loro coinvolgimento nell’amministrazione;

- Stakeholder chiave: gruppi di interesse al centro delle strategie di coinvolgimento di partecipazione, dalle fasi di assunzione delle decisioni a quelle successive di attuazione e valutazione.

Di seguito si riporta la matrice di potere/influenza-interesse:

		POTERE/INFLUENZA	
		BASSA	ALTA
INTERESSE	BASSO	<p><b>Stakeholder marginali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il network Eurodesk</li> <li>• Consiglio Nazionale dei Giovani</li> <li>• Amministrazioni centrali e locali, ivi comprese le associazioni di riferimento</li> <li>• Altri enti ed istituzioni pubbliche e private operanti nel settore di riferimento</li> <li>• Ulteriori strutture ministeriali e non che operano a favore dei giovani</li> </ul>	<p><b>Stakeholder influenzatori del contesto dell'amministrazione e delle sue performance</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ministro per le Politiche Giovani</li> <li>• Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale</li> <li>• Commissione Europea, Direzione Generale Istruzione e Cultura</li> <li>• Altre Agenzie Nazionali Italiane del programma Erasmus+, Capitoli School Education, Higher Education, VET, Adult Education, Sport (Inapp, e Indire)</li> </ul>
	ALTO	<p><b>Stakeholder deboli</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giovani di età compresa tra i 13 ed i 30 anni</li> <li>• Associazioni culturali, ONG, gruppi informali di giovani</li> </ul>	<p><b>Stakeholder chiave</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Direttore Generale</li> <li>• Dirigenti dell'Agenzia</li> <li>• Dipendenti dell'Agenzia e personale a qualunque titolo assunto</li> <li>• Organizzazioni sindacali</li> </ul>

**Tabella 1 - Matrice di potere/influenza-interesse in ANG**

### 3.1.2 Prospettive future

Il cambio del vertice della Direzione dell'ANG con la nomina della Direttrice nel 2020 ha costituito un ulteriore elemento di novità che ha incoraggiato l'avvio di un processo di cambiamento e trasformazione della struttura dell'Ente, al fine di consolidare il rapporto con l'utenza e garantire una maggior vicinanza ai propri stakeholder, siano essi interni, esterni e/o istituzionali, allo scopo di innalzare il livello di adempimento e di reciproca fiducia, e per studiare nuovi percorsi strategici da intraprendere al fine di attuare sempre più la sua mission.

Negli ultimi anni, l'impegno dell'Agenzia è stato incentrato sulle attività volte a favorire il

coinvolgimento dei giovani italiani nel processo di costruzione di una società più inclusiva e paritaria.

L'ANG, quale gestore dei Programmi europei in Italia, avverte oggi ancora di più l'esigenza di cogliere nuove sfide ed opportunità e, nello spirito di continuità, intende orientare il proprio percorso di crescita, valorizzando le proprie capacità di elaborazione strategica e programmatica, verso obiettivi di modernizzazione e sviluppo di una visione strategica.

Fondamentale in questo percorso è senza dubbio il coinvolgimento di tutte le Aree Organizzative dell'Ang (Direzione Generale – Mantenimento e Sviluppo del Sistema – Area Progetti e Programmi), in una visione “attuale”, che tenga conto del percorso realizzato fino ad oggi dall'Ente, per delineare il nuovo ruolo che la stessa si impegna a ricoprire.

### 3.2 Contesto organizzativo interno

Il Regolamento di Organizzazione dell'ANG presenta l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia, definisce i processi decisionali e gestionali, indica i compiti e le responsabilità ripartite tra le tre macroaree, e disciplina il rapporto di lavoro del personale. L'ANG, al fine di ottemperare alle proprie funzioni si articola, come sopra descritto, in: Direzione Generale (DG), Area Programmi (APP), Area Mantenimento e Sviluppo del Sistema (AMS).

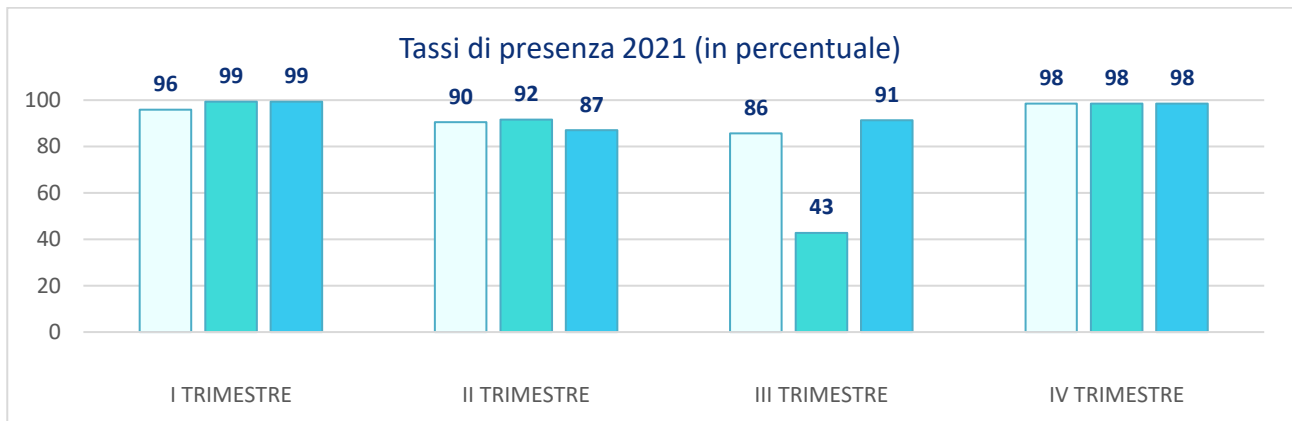
In questo contesto, l'Agenzia intende dare centralità alle ownership individuali nel raggiungimento degli obiettivi delle suddette macroaree, al fine di incentivare lo sviluppo personale e professionale delle risorse umane interne. A tal proposito, come sopracitato, si evidenzia che in data 23 dicembre 2021 è stato adottato il Piano triennale di formazione del personale ANG con Prot. 426/2021.

#### 3.2.1 Risorse umane

Come in precedenza menzionato, il personale dell'ANG al 31/12/2021 si componeva di 22 risorse in servizio, oltre al Direttore Generale e al personale in comando da/preso altra amministrazione. Di seguito si fornisce un'analisi quali-quantitativa delle risorse umane, approfondendo la valutazione del benessere organizzativo e l'analisi di genere.

Per quanto concerne la composizione quali-quantitativa del personale, un valore aggiunto in ANG è sicuramente da riscontrarsi nell'età media delle risorse impegnate in Agenzia che è di 46 anni.

Per quanto riguarda il benessere organizzativo, si evidenziano i risultati dell'analisi che attestano il tasso di presenze relativo all'anno 2021.



**Figura 9 - Tasso di presenza 2021**

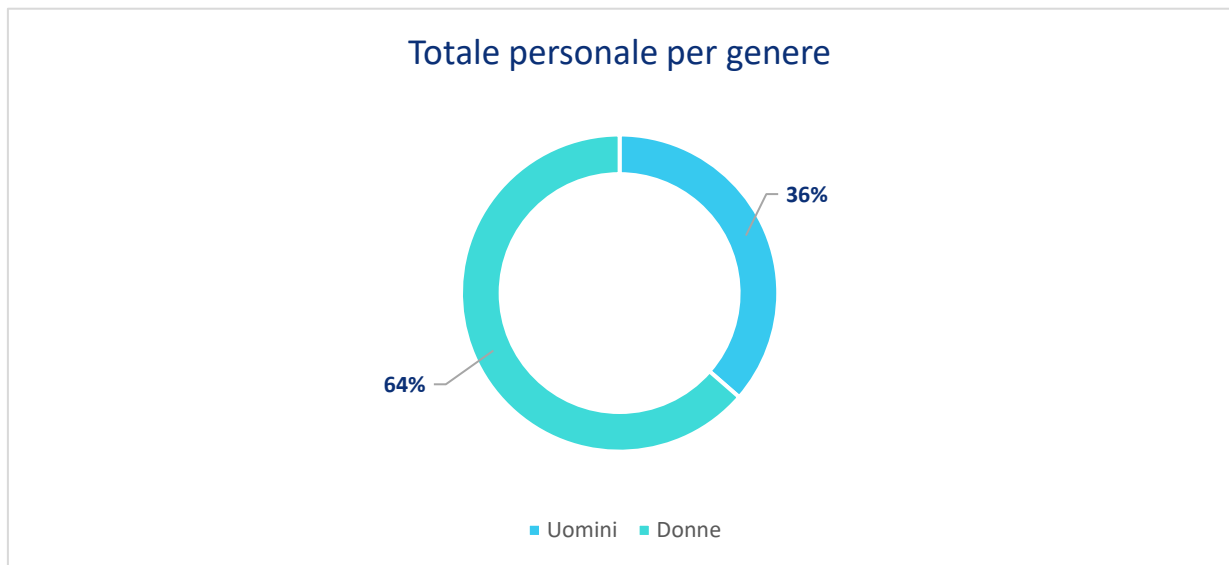
Inoltre, la tabella seguente riporta, oltre al tasso di dimissioni premature e al tasso di richieste di trasferimento, lo stipendio medio percepito dai dipendenti e dai dirigenti, e la percentuale di personale assunto a tempo indeterminato.

Indicatori del benessere organizzativo	Valori <sup>1</sup>
<b>Tasso di dimissioni premature - 2021</b>	4,5%
<b>Tasso di richieste di trasferimento - 2021</b>	23%
<b>Stipendio medio percepito dai dipendenti</b>	€ 26.552
<b>Stipendio medio percepito dai dirigenti</b>	€ 111.686 (dirigente di I fascia) € 66.880 (dirigente di II fascia)
<b>% personale assunto a tempo indeterminato</b>	100%

**Tabella 2 - Indicatori del benessere organizzativo 2021 (Dati al 31.12.2021)**

Nel complesso le donne rappresentano il 64% del personale dipendente a tempo indeterminato al 31 dicembre 2021, ivi incluso il personale di fascia dirigenziale. Tale percentuale denota dunque una leggera prevalenza del genere femminile in servizio presso l’Agenzia, con una forte presenza per l’area dirigenziale, dove rappresenta il 100%.

<sup>1</sup> I valori sono da considerarsi per il personale in servizio presso l’Agenzia al 31.12.2021, oltre al Direttore Generale e al personale in comando da/presso altra amministrazione



**Figura 10 - Totale personale per genere**

La tabella sottostante riporta un'analisi di genere del contesto ANG. In particolare, sono stati analizzati lo stipendio mensile delle donne dipendenti e dirigenti, la tipologia di inquadramento contrattuale, l'età media e il titolo accademico in possesso.

Indicatori per l'analisi di genere 2021	Valori <sup>2</sup>
<b>Stipendio medio percepito dal dipendente donna</b>	€ 26.727,00
<b>Stipendio medio percepito dal dirigente II fascia donna</b>	€ 66.880,00
<b>% donne dipendenti assunte a tempo indeterminato</b>	100%
<b>Età media personale femminile dipendente</b>	45
<b>Età media personale femminile dirigente</b>	49
<b>% personale femminile laureato su totale % personale femminile dipendente</b>	86%

**Tabella 3 - Indicatori analisi di genere 2021**

### 3.2.2 Risorse strumentali ed economiche

In merito alle risorse strumentali, ogni dipendente dell'Agenzia è dotato di una personale scrivania, un telefono, un pc, una webcam, un paio di cuffie. L'Agenzia è anche dotata di tre server, di alcune unità di backup, di stampanti, di fotocopiatrici e di fax, tutti necessari ed al momento sufficienti alla realizzazione delle attività statutarie. Le risorse finanziarie gestite dall'Agenzia provengono da due

<sup>2</sup> I valori sono da considerarsi per il personale in servizio presso l'Agenzia al 31.12.2021, oltre al Direttore Generale e al personale in comando da/presso altra amministrazione

fonti principali: i finanziamenti nazionali ed i finanziamenti comunitari. Ad essi si uniscono gli stanziamenti previsti dalle Convenzioni stipulate con l'autorità vigilante o con altri enti ed istituzioni pubbliche, nonché dai progetti con partner istituzionali. Dal 2007 al 2021, l'Agenzia ha gestito un ammontare totale di risorse finanziarie di oltre 278 milioni di Euro, dettagliato nella tabella.

Anno	Stanzamenti nazionali	Stanzamenti UE per funzionamento	Stanzamenti UE per ADEC	Accordi DGSCU	Progetti Speciali	TOTALE
<b>2007</b>	€ 600.000	€ 682.927	€ 6.441.552	€ -	€ -	<b>€ 7.724.479</b>
<b>2008</b>	€ 1.100.000	€ 645.443	€ 6.747.996	€ 48.000	€ -	<b>€ 8.541.439</b>
<b>2009</b>	€ 1.099.028	€ 647.690	€ 6.856.835	€ 7.457.000	€ -	<b>€ 16.060.553</b>
<b>2010</b>	€ 1.619.057	€ 650.082	€ 6.928.072	€ 1.400.000	€ 150.000	<b>€ 10.747.211</b>
<b>2011</b>	€ 1.314.626	€ 663.573	€ 7.891.849	€ 7.000.000	€ 2.100.000	<b>€ 18.970.048</b>
<b>2012</b>	€ 1.282.270	€ 683.965	€ 9.918.820	€ 7.000.000	€ 1.400.000	<b>€ 20.285.055</b>
<b>2013</b>	€ 1.265.508	€ 699.410	€ 11.966.526	€ -	€ -	<b>€ 13.931.444</b>
<b>2014</b>	€ 1.265.508	€ 662.446	€ 12.118.906	€ -	€ -	<b>€ 14.046.860</b>
<b>2015</b>	€ 1.736.434	€ 688.829	€ 12.473.680	€ 450.000	€ -	<b>€ 15.348.943</b>
<b>2016</b>	€ 1.727.854	€ 712.480	€ 13.509.671	€ -	€ 200.000	<b>€ 16.150.005</b>
<b>2017</b>	€ 1.719.575	€ 821.656	€ 15.186.988	€ 1.000.000	€ 200.000	<b>€ 18.928.219</b>
<b>2018</b>	€ 1.741.824	€ 1.280.867	€ 19.192.668	€ 400.000	€ 100.000	<b>€ 22.715.359</b>
<b>2019</b>	€ 1.727.214	€ 1.860.278	€ 25.349.977	€ -	€ -	<b>€ 28.937.469</b>
<b>2020</b>	€ 1.727.214	€ 1.917.630	€ 27.042.985	€ -	€ -	<b>€ 30.687.829</b>
<b>2021</b>	€ 1.986.280	€ 2.127.178	€ 30.742.616	€ 600.000	€ -	<b>€ 35.456.074</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 21.912.392</b>	<b>€ 14.744.454</b>	<b>€ 212.369.141</b>	<b>€ 25.355.000</b>	<b>€ 4.150.000</b>	<b>€ 278.530.987</b>

**Tabella 4 - Risorse finanziarie dell'ANG dal 2007 al 2021**

### 3.2.3 “Salute finanziaria”

I documenti di natura economico-finanziaria dell'Agenzia rappresentano l'intera attività svolta nel corso dell'anno, includendovi, quindi, oltre alle attività proprie di funzionamento, anche le azioni decentrate (gestione dei fondi comunitari messi a disposizione dalla Commissione Europea per il finanziamento dei progetti presentati e approvati nell'ambito dei programmi comunitari gestiti) e le Convenzioni stipulate con altri Enti pubblici (Dipartimento, Comuni, Enti previdenziali ed assistenziali ecc.) per il conseguimento di obiettivi prefissati che, fino al 31 dicembre 2014, sono state gestite in contabilità e bilanci d'esercizio separati, che costituivano allegati al bilancio di funzionamento.

L'Agenzia conduce la propria attività operativa nei limiti di quanto definito dal documento programmatico per l'anno 2021 e dal documento programmatico pluriennale per il periodo 2022-2024. Questi documenti sono stati adottati sulla base della legislazione vigente e di quanto specificato nella relazione di accompagnamento.

Il budget è predisposto in pareggio economico per l'intero triennio di riferimento prevedendo una

efficiente allocazione delle risorse che, a vario titolo, si prevede saranno disponibili nel corso dell'esercizio 2022 e nei due esercizi successivi.

Le previsioni tengono conto dei costi e dei ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività relative alla gestione dei Programmi Europei sopra citati e quelli relativi alla realizzazione delle attività individuate ed assegnate, nel mese di agosto 2021, con la Direttiva del Ministro per le Politiche Giovanili "Direttiva contenente linee programmatiche, obiettivi strategici e risultati attesi dalle attività relative all'utilizzo della quota del fondo per l'anno 2021". In ogni caso, le previsioni scontano una attenta pianificazione volta al contenimento delle spese, specie quelle non obbligatorie, e puntano ad una allocazione efficiente delle risorse disponibili.

Il preventivo economico relativo all'esercizio 2021 presenta un totale valore della produzione pari ad Euro 6.109.478 costituito dalle seguenti specifiche voci di ricavo:

- il contributo statale previsto dalla legislazione vigente: tale ricavo è rappresentato alla voce 1 – c1) "Contributi in conto esercizio dallo Stato" ed è stimato in Euro 2.763.473 in aderenza alle previsioni di spesa previste per il Cap. 1596 dello stato di previsione delle spese del MEF come definite dalla Legge 178/2020. Tale contributo è erogato annualmente a copertura di spese di natura obbligatoria ed in particolare a copertura delle spese per retribuzioni da corrispondere al personale dipendente;
- i contributi assegnati dalla Commissione Europea stimati in complessivi Euro 2.746.005 di cui Euro 2.141.152 per contributi in conto funzionamento (ovvero Contribution to Management erogato annualmente della UE previa sottoscrizione del "Delegation Agreement") ed Euro 604.853 quale quota di riparto degli specifici fondi di finanziamento dei programmi Erasmus + ed ESC da destinare, per l'annualità 2022, all'implementazione delle obbligatorie attività di TCA, ESC-Networking e ESC-Training. I suddetti ricavi sono indicati alla voce 1 – b4) "Corrispettivi da contratti di servizio con l'Unione Europea" ed il loro valore è stimato in via prudenziale assumendo come riferimento l'andamento storico delle risorse assegnate in passato;
- Il contributo assegnato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili quale quota del FPG da destinare alla realizzazione delle attività espressamente richieste con apposita Direttiva del Ministro vigilante. Tale contributo è rappresentato alla voce 1 – b3) "Corrispettivi da contratto di servizio con altri enti pubblici" ed è stato previsto in Euro 600.000 ovvero pari all'importo corrisponde alla totalità delle risorse assegnate all'ANG con la Direttiva del Ministro per le Politiche Giovanili "Direttiva contenente linee programmatiche, obiettivi strategici e risultati attesi dalle attività relative all'utilizzo della quota del fondo per l'anno 2021". Ove le attività richieste dalla suddetta direttiva si protrarranno o si dovranno necessariamente svolgere oltre il termine dell'esercizio 2022, anche il suddetto ricavo sarà rimodulato e reimputato alle annualità successive al 2022 secondo competenza economica.

Per ciò che riguarda invece i costi di produzione, la voce più significativa è quella relativa ai costi per servizi, relativa a euro 3.598.462. Altra voce significativa dei costi della produzione è quella relativa

ai costi del personale, pari ad Euro 1.756.066 (al netto dell'IRAP; si veda oltre) che si riferiscono alle unità di personale a tempo indeterminato e comandato in attività presso l'Agenzia e al Direttore Generale, in aumento rispetto all'anno precedente.

Le altre voci di costo riguardano i costi per godimento beni di terzi pari a Euro 120.810. Un'altra voce di costo significativa è quella degli "Oneri diversi di gestione" che è stimata in euro 83.892.

Inoltre, i proventi finanziari, pari a Euro 200, sono relativi agli interessi attivi generati dalla giacenza dei fondi statali sui conti correnti bancari di deposito accesi dall'Agenzia presso l'istituto incaricato di gestire il servizio di cassa. La previsione è in linea rispetto all'anno precedente. Infine, le imposte dell'esercizio sono rappresentate dall'IRAP su dipendenti e collaboratori e dalla TARI.

Tenuto conto di quanto sopra e di quanto segnalato in premessa, il preventivo economico garantisce l'equilibrio economico presentando un lieve avanzo di Euro 3.704.

Si prevede che nel 2022 l'Agenzia registri un avanzo di tesoreria, al netto dell'utile dell'esercizio, pari a Euro 1.785.337.

Le previsioni elaborate per l'anno 2023 presentano un ammontare di ricavi in diminuzione rispetto a quanto previsto per il 2022 a causa di una diminuzione delle risorse derivanti dagli Accordi stipulati con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale. Gli ammortamenti presentano una sostanziale diminuzione rispetto all'anno precedente dovuta al termine del periodo di ammortamento riferito alla durata utile di alcune immobilizzazioni. In considerazione di quanto esposto, il preventivo economico presenta un avanzo di Euro 4.614 e si prevede un avanzo di tesoreria pari a Euro 1.136.149 al netto dell'utile dell'esercizio.

Per il 2024, le previsioni di ricavi mostrano un lieve aumento dovuto alla previsione di aumento dei fondi europei destinati ai Programmi Comunitari. Gli ammortamenti presentano una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente dovuta al termine del periodo di ammortamento riferito alla durata utile di alcune immobilizzazioni. In considerazione di quanto esposto, la previsione presenta un avanzo economico di fine esercizio di Euro 10.378, mentre l'avanzo di tesoreria è pari a Euro 3.252.401 al netto dell'utile dell'esercizio.

#### **4. Azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance**

Le azioni di miglioramento ed implementazione della gestione della performance di ANG sono state definite nel presente Piano. Nell'ottica di promuovere un continuo miglioramento del sistema di misurazione della performance dell'Amministrazione, nel corso del 2022 si intende:

- Continuare a promuovere continuità nella successione dei piani della performance, alla luce dei risultati conseguiti nel 2021, nella prospettiva di garantire una migliore confrontabilità delle attività dell'Amministrazione rispetto a quanto conseguito negli anni precedenti, anche in un'ottica di maggiore trasparenza;
- Monitorare con frequenza la qualità degli indicatori e dei dati raccolti, continuando a elevarne, ove possibile, i caratteri della misurabilità e della multidimensionalità;
- Continuare a rafforzare il dialogo con il Dipartimento della Funzione Pubblica, valutando anche la possibile adesione dell'ANG ai laboratori/progetti di sperimentazione organizzati dal Dipartimento.



## Glossario

Piano = Piano della Performance ex art.10 D.Lgs. 27/10/2009 n.150;

Agenzia = ANG = Agenzia Nazionale per i Giovani;

Decreto = D.Lgs. 27/10/2009 n.150;

E+= Programma Erasmus+

ESC= European Solidarity Corps

DG = Direzione Generale:

IA = Internal Auditing

APP = Area Programmi;

AMS = Area Mantenimento e Sviluppo del Sistema;

OIV = Organismo Indipendente di Valutazione.

ANAC = Autorità Nazionale Anti Corruzione